



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.ZANELLA "

Via A. Moro, 53 - 36066 SANDRIGO (Vicenza)
tel. 0444/659089 – COD. FISCALE 80017050248

E-mail: viic85900e@istruzione.it – Sito:

www.iczanellasandrigo.edu.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ISTITUTO
a.s. 2020/2021

Il giorno 16 marzo 2021 alle ore 10:10 nel locale Aula riunioni dell'Istituto Comprensivo "G. Zanella" in Sandrigo (VI) viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:
per la parte pubblica il D.S. Dott.ssa Martina Polo
per la RSU d'Istituto i signori: Ins.te Bonotto Valeria - ATA Bigarella Emilia (RSU CISL).

Per trattare il seguente ordine del giorno:
- Contrattazione integrativa di Istituto a.s. 2020/2021

SINTESI DEL CONFRONTO E DECISIONI ASSUNTE:
Si prosegue e si conclude l'ipotesi di contrattazione integrativa di Istituto a.s. 2020/2021.

La Dirigente scolastica Dott.ssa Martina Polo _____
la PARTE SINDACALE
RSU

EMILIA BIGARELLA	
VALERIA BONOTTO	
RAPPRESENTANTI SINDACALI TERRITORIALI	
TAS GILDA	PAOLA FIRRITO
UIL scuola	
CISL Scuola	CARLA LAIN
FLC CGIL	
SNALS CONFSAL	

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il presente Contratto Integrativo dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse vengono negoziati con cadenza annuale.

Handwritten signatures and initials: LP, LB, AO, etc.

4. Il presente Contratto Integrativo, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo, e salvo diverse disposizioni di legge.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CAPO I - RELAZIONI SINDACALI GENERALI

Art.3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art.4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Istituto, la RSU e gli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL del Comparto Scuola del 29/11/2007, si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la Rsu comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
4. È prevista, nei casi di particolare necessità, anche la consultazione per vie brevi.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché luogo e ora dello stesso.
6. I contratti o gli accordi sottoscritti saranno affissi all'albo sindacale. Il Dirigente ne curerà altresì l'affissione all'Albo d'Istituto, compresi i plessi esterni.

Art. 5 - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente. È fatto obbligo al RLS di partecipare.

2. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni.
3. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro.
4. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
5. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate.
6. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
8. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.
9. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).
10. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

Art.6 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art.5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art.5 comma 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art.5 comma 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art.22 comma 9 lett.b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art.22 comma 9 lett.b1).
3. Il dirigente fornisce l'informazione sindacale mediante la trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale comunicazione.

Art.7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purchè compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art.31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs.165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto.

- I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale).
- I criteri per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (BONUS docenti ed Ata);
- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90.
- I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.
- I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale.
- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).
- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'articolo 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
3. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.
4. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art.22 c.8 lett.b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art.22 c.8 lett.b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art.22 c.8 lett.b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro- correlato e di fenomeni di burn-out (art.22 c.8 lett.b 4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art.9 - Attività sindacale

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
 - nella scuola secondaria;
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
 - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto.

2. La RSU e le OO.SS. rappresentative hanno diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca, a cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno cinque giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni, a loro volta, richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza, pertanto le assemblee devono rispettare la scansione oraria didattica prevista per ciascun ordine di scuola.
6. Nel caso che l'assemblea si svolga in una sede diversa da quella di servizio il Dirigente concederà ad ogni dipendente che partecipa, il tempo necessario per raggiungere la sede dell'assemblea stessa.
7. Il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali ingressi o uscite anticipate degli alunni.
8. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonchè della presenza del contingente minimo di personale addetto alla gestione delle emergenze per cui n.1 unità di personale ausiliario per plesso e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addetti a tali attività.
9. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art.11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

Art.12 – Referendum

1. Prima della stipula del contratto integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare funzionamento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art.13 - Protocollo di intesa fra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero

1. In base all'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca, stipulano il protocollo di intesa allegato a questo contratto.
2. Il protocollo di intesa determina il numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'articolo 2 dell'Accordo e i criteri di individuazione degli stessi, tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, lettere a) - h) del medesimo Accordo.
3. La determinazione del numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili formulata si basa sull'organico assegnato per l'anno scolastico di riferimento e può variare di anno in anno in base all'effettivo organico assegnato.
4. Prestazioni indispensabili e contingenti minimi sono indicati nel protocollo allegato e nello stesso Regolamento, previsto dall'articolo 2, comma 3 dell'Accordo, sulla base del presente protocollo d'intesa e nel rispetto dell'Accordo stesso.
5. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili ad assicurare il servizio essenziale e le prestazioni indispensabili al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero sono i seguenti:
 - A. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero resa ai sensi del comma 4 dell'art.3 dell'Accordo;
 - B. rotazione in ordine alfabetico.

TITOLO TERZO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art.14 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali per i collaboratori scolastici sono i seguenti:
 - l'orario di entrata di norma non potrà essere successivo all'orario di apertura dei plessi per l'inizio delle lezioni o all'orario di avvio dell'attività di pre-accoglienza quando affidata ai collaboratori scolastici del turno antimeridiano;
 - l'orario di uscita non potrà essere, di norma, precedente all'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. Per il personale Assistente Amministrativo:
 - Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n.1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n.1 ora dal termine delle stesse.
 - Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso

di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a $\frac{1}{3}$.

Art. 15 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) - (Art. 22, c. 4, lett.c.89)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabilisce che le comunicazioni di servizio vengono effettuate, con 5 giorni di anticipo, prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 7.30 alle ore 17.30.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 16 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett.c.9)

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi si favoriranno processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente ed ATA.

TITOLO QUARTO - CRITERI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 17 - Finalizzazione delle Risorse

1. Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto e non specificamente finalizzate verranno utilizzate con le seguenti priorità:
 - a) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA;
 - b) retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum disciplinare;
 - c) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto all'attività curricolare.
2. Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento e non di insegnamento in modo paritario, senza alcuna differenziazione o quantificazione preventiva derivante dall'appartenenza a ordini e gradi di scuola diversi presenti nell'istituto. Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
 - a) in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo, si procede alla ripartizione in proporzione al servizio prestato. Lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
 - b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma che sono predisposti dall'Amministrazione Scolastica e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività. Sarà cura dei docenti referenti delle Commissioni raccogliere le firme di partecipazione e consegnarle in Segreteria, al momento della consegna dei documenti finali.

Le risorse a disposizione per l'anno scolastico 2020/2021 sono le seguenti:

a)	Fondo dell'Istituzione Scolastica (art.1 della sequenza contrattuale) lordo dipendente	€ 46.643,47
b)	Economie FIS anno precedente lordo dipendente	€ 198,46
c)	Fondi destinati alla lotta contro l'emarginazione scolastica (art.9 C.C.N.L.) Lordo dipendente A.S. 2020-2021	€ 1.712,58
d)	Economie Fondi destinati alla lotta contro l'emarginazione scolastica	€ 8,49
e)	Fondi relativi alle Funzioni Strumentali personale docente (art.33 C.C.N.L.) lordo dipendente a.s. 20/21	€ 4.810,76
f)	Economie Funzioni strumentali anno precedente	€ 14,56
g)	Fondi relativi agli Incarichi Specifici personale ATA (art.47 C.C.N.L.) lordo dipendente a.s.20/21	€ 2.739,83
h)	Economie Funzioni strumentali anno precedente	€ 754,83
i)	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 3.141,45
j)	Economie Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 2.107,19
k)	Fondi per attività complem. ed. fisica lordo dip.	€ 1.160,44
l)	Economia pratica sportiva	€ 796,54
m)	Funzioni miste Comuni di Sandrigo e Bressanvido lordo dip.	€ 0,00
n)	Risorse per la valorizzazione del personale docente ed ATA	€ 15.475,88
o)	Economie Bonus valorizzazione anni precedenti	€ 228,99

TOTALE DISPONIBILITA'

€ 79.793,47

Costituiscono risorse non soggette alla contrattazione quelle relative ai compensi per la sostituzione dei colleghi assenti che per l'a.s. 2020/2021 è pari ad € 3.141,45 + economie a.s. 2019/2020 € 2.107,19 per un totale di € 5.248,64.

Non sono specificamente regolate dal contratto integrativo le somme destinate all'indennità di direzione al Dsga, calcolata secondo parametri previsti dal CCNL in € 5.040,00. Totale risorsa disponibile non regolata da contrattazione € 10.288,64

Per un totale di DISPONIBILITA' OGGETTO DI CONTRATTAZIONE PARI AD € 69.504,83.

Art. 18 - Suddivisione ed assegnazione del fondo

1. Prima di operare la ripartizione di cui al successivo comma 2 saranno accantonate le somme per retribuire l'indennità di direzione del D.s.g.a. come da art. 89, comma 1 lettera a del CCNL ed il compenso per il Vicario del Dirigente Scolastico art.88 lettera f; gli importi sono indicati tutti al lordo dipendente.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	€ 5040,00
---	-----------

2. Per il collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico si stabilisce l'importo annuo forfetario di € 2.975,00

TOTALE €8.015,00

3. La suddivisione della parte del Fondo dell' Istituzione Scolastica, di cui all'art.2 lettere a) e b) del presente accordo, fra personale docente e personale ATA avverrà secondo le seguenti percentuali :

BUDGET A.S. 2020/2021 € 46.643,47 – € 8.015,00 = € 38.628,47 (decurtata la quota del DSGA e del Vicario)

77% ai docenti pari a € 29.941,69 comprese economie pari ad € 197,77
23% al personale ATA pari a € 8.885,24 comprese economie pari ad € 0,69

TOTALE DISPONIBILITA' DOCENTI

- FIS € 29.729,19
- FONDO VALORIZZAZIONE € 12.031,64
- FUNZIONI STRUMENTALI € 4.825,32
- ED.FISICA € 1.956,98
- VICARIO € 2.975
- art.9 € 1.721,07

Totale € 53.239,20

TOTALE DISPONIBILITA' ATA

- FIS € 8.885,24
- FONDO VALORIZZAZIONE € 2.123,23
- FIS da quota docenti € 212,50
- IND. DSGA € 5.040,00
- INCARICHI SPECIFICI € 3.494,66

Totale € 19.755,63

QUOTA VALORIZZAZIONE PER COORDINATORI EMERGENZA COVID € 1.550,00

TOTALE DISPONIBILITA' IMPIEGO RISORSE € 74.544,83

Art. 19 - Collaboratori del Dirigente

1. Si concorda che il docente collaboratore del D.S. come da art. 88 comma 2, lettera f del C.C.N.L., venga retribuito secondo i seguenti parametri:

Cerantola Patrizia	Compenso forfetario
	1.750,00

Il compenso è contemplato nella tabella di cui all'art. 23.

Art. 20 - Personale che ha diritto di accesso al fondo

1. Può accedere al fondo:
- Il personale a tempo indeterminato.
 - Il personale supplente annuale e/o con contratto fino al termine delle attività didattiche.
 - I supplenti saltuari per attività non rinviabili al rientro del titolare assente.

Art. 21 - Modalità di accesso al fondo

1. L'accesso al Fondo sarà permesso anche ai titolari di funzioni strumentali o incarichi specifici, ai collaboratori e/o fiduciari del D.S., ai responsabili/coordinatori di sede a condizione che l'attività svolta a carico del Fondo non sia riconducibile alla specifica funzione o incarico di cui si è titolari.

2. L'assegnazione di ogni tipologia di attività e/o incarico di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando, ove possibile, le modalità e i tempi di svolgimento, nonché l'importo lordo spettante (dopo gli accordi sottoscritti nel presente contratto).
3. L'accesso al fondo sarà consentito al personale che dichiara formalmente di accettare mansioni, incarichi, funzioni e/o oltre il proprio orario di lavoro e/o oltre gli impegni previsti dal C.C.N.L. per lo specifico profilo/funzione, oppure in attività di intensificazione all'interno del proprio orario di servizio.
4. La documentazione delle ore aggiuntive prestate può essere costituita da:
 - Foglio presenze con firma/cartellino marca tempo
 - Dichiarazione del responsabile dell'attività.
5. In caso di assenza dal servizio superiore a 30 gg. complessivi del personale con incarico di durata pari all'intero anno scolastico il compenso spettante andrà proporzionalmente ridotto in base ai mesi di assenza (1/10 per mese), così come verrà rapportato al periodo di servizio del personale supplente.

Art. 22 - Progettazione e realizzazione di attività didattiche

Per l'anno scolastico 2020/2021 saranno finanziati, a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica, progetti didattici approvati dal Collegio dei Docenti, per il budget massimo di € 6.727,50.

Ad aggiungersi nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s.2020/2021 anche il progetto di Istruzione domiciliare presso la scuola primaria "Le Risorgive" di Poianella, per un totale di €1050,00. Alcuni importi includono compensi al personale Ata per la collaborazione alla realizzazione di progetti.

	ore n/i	ore ins	totale n/ins	totale ins	ata	totale ore ata	extrafondo	TOT FONDO
INFANZIA								
Natura con-tatto	16	0	280	0	4	50	0	
Scatole azzurre	4	0	70	0	1	12,5		
Sorridi	6	0	105	0	0	0		
Affy fiuta pericolo	4	0	70	0	0	0		
Libri che passione	6	0	105	0	0	0	0	
Oh oh oh c'è un elfo a scuola	4	0	70	0		0		
			700			62,5		762,5
PRIMARIA								
Pedibus	4	0	70	0	2	25		
	2	0	35	0	2	25		
Eureka	2	0	35	0		0		
Lab Affet/Ses	10	0	175	0		0		
Lab DSA	0	20	0	700	0	0		
Lettura	2	0	35	0	0	0	Comune	
Alfabetizzazione	0	15	0	525	0	0	0	
Musical-mente			0	0		0	Comune	
Ed.Stradale	2	0	35	0		0		
Diario 20-21	15	0	262,5	0	0	0		

TOTALE		35	647,5	1225		50	0	1922,5
SECONDARIA								
Giochi matematici	6	8	105	280	0	0	0	
Lab DSA	0	20	0	700	0	0	0	
Attività sportive	36	36	630	1260	0	0	fondo attività sportive	1890*
Continuità Istituti superiori	7	0	122,5	0	0	0		
Lettorato tedesco	6	0	105	0	0	0	0	
Lettorato Inglese	6	0	105	0	0	0	0	autocertificazione
KET	6	0	105	0	4	50	0	
Nordic Walking	4	0	70	0		0		
TOTALE			612,5	980		50	0	1642,5
ISTITUTO								
Ponte Musicale	0	40	0	1400	4	50		
Open Day	40	6	700	210	0	0		
TOTALE			700	1610		50	0	2360
TOTALE PROGETTI								6.687,50
ISTRUZIONE DOMICILIARE								€ 1050,00
*fondi a parte								

Art. 23 - Attività di supporto alla didattica e all'organizzazione

Per l'anno scolastico 2020/2021, le attività di coordinamento, supporto organizzativo e didattico retribuite a carico del fondo saranno quelle specificate nella successiva tabella:

	ORDINE SCUOLA	UNITA'	ORE	TOT.ORE	TOTALE	A PAGAMENTO	TOT.FONDO
COLLABORATORI E FIDUCIARI							
2° Collaboratore	Infanzia - Primaria	1	100	100	1750	forfetario	
				0	0		
Referente Infanzia Negrin	Infanzia	1	30	30	525	forfetario	
Referente Infanzia Andrighetto	Infanzia	1	18	18	315	forfetario	
Referente primaria Risorgive	Primaria	2	43	86	1505	forfetario	

Referente primaria Tecchio	Primaria	2	33	66	1155	forfetario	
Referente primaria Trissino	Primaria	2	60	120	2100	forfetario	
Referente secondaria Zanella	Secondaria	2	60	120	2100	forfetario	
TOTALE				540	9450		9450
VALUTAZIONE							
INVALSI							
		4	8	32	560	forfetario	
TOTALE				32	560		560
RESPONSABILI							
COORDINATORI DI CLASSE	Prime/Seco nde	12	8	96	1680	forfetario	
	Terze	6	10	60	1050	forfetario	
TOTALE				156	2730		2730
Bullismo	Istituto	2	4	8	140		
TOTALE				0	140		140
SICUREZZA							
REFERENTI PLESSO	Infanzia	1	6	6	105	forfetario	
	Infanzia	1	8	8	140	forfetario	
	Primaria Tecchio	1	10	10	175	forfetario	
	Primaria Risorgive	1	12	12	210	forfetario	
	Primaria Trissino	1	16	16	280	forfetario	
	Secondaria	1	16	16	280	forfetario	
TOTALE				68	1190		1190
INDIRIZZO							
	Risorgive	1	8	8	140		
	Tecchio	2	8	16	280		
	Trissino	1	8	8	140		
	Archimede Sc.	5	8	40	700		
	Musicale	1	8	8	140		
	Archimede Teatro/Gior nalino	6	8	48	840		
TOTALE				128	2240		2240
NEO DOCENTI							

TUTOR	Infanzia	1	8	8	140	forfetario	
	Primaria	1	8	8	140	forfetario	
	Secondaria	0	0	0	0		
TOTALE				16	280		280
Referenti educazione alla salute e ad uno stile di vita sano	Infanzia	2	4	8	140	forfetario	
	Primaria	3	4	12	210	forfetario	
				0	0		
TOTALE				20	350		350
RESPONSABILI							
Assistenza tecnico-informativa	Primaria Tecchio	1	8	8	140	forfetario	
	Primaria Risorgive	1	10	10	175	forfetario	
	Primaria Trissino	1	20	20	350	forfetario	
	Secondaria	1	30	30	525	forfetario	
Consegnatario laboratori/sussidi				68	1190		1190
	Infanzia N	1	5	5	87,5		
	Infanzia A	1	2	2	35		
	Primaria Tecchio	1	3	3	52,5		
	Primaria Risorgive	1	4	4	70		
	Primaria Trissino	1	5	5	87,5		
				0			
TOTALE				19	332,5		332,5
GRUPPI DI LAVORO							
Animatore digitale		1	15	15	262,5	forfetario	
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	Istituto	10	10	100	1750	forfetario	
TOTALE				115	2012,5		2012,5
Referenti Parallele Ed.Civica Valutazione	Primaria	5	7	35	612,5		
	Secondaria	3	3	9	157,5		
				44	770		770
						TOTALE	21245

TOTALE GENERALE PER SUPPORTO ATTIVITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVE

€ 21245,00 incarichi + € 7.737,50 (di cui € 212,50 per ATA) Attività progettuale = € 28.982,50

Budget previsto € 29.941,69 compresa quota per ATA - Fis impegnato € 28.982,50 comprensivo di quota ATA = Economie € 959,19

Art. 24 - Funzioni Strumentali

Premesso che per l'anno scolastico 2020/2021, per la realizzazione del PTOF il Collegio dei Docenti ha individuato n.14 docenti incaricati quali Funzioni Strumentali per le seguenti aree di intervento:

Funzione	PLESSO/ORDINE RIFERIMENTO	DI	UNITÀ
DSA Processi didattico - organizzativi per la promozione del successo formativo degli alunni con disturbo specifico degli apprendimenti ed eventuale comorbilità	Primaria Secondaria		2
Prevenzione alla dispersione scolastica - Non uno di meno Processi didattico - organizzativi per la promozione del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali	Istituto		2
CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO Processi didattico - organizzativi per la promozione e lo sviluppo delle potenzialità e dei talenti di ciascun alunno	Infanzia/primaria		2+1 primaria e secondaria
	Primaria/secondaria		
	Secondaria		2 docenti secondaria per orientamento
Valutazione, Miglioramento e Rendicontazione Sociale Valutazione dei processi per il miglioramento degli esiti scolastici	Istituto		1
INTERCULTURA Processi didattico - organizzativi per la promozione del successo formativo degli alunni stranieri neo-arrivati	Scuola Secondaria		2
	Scuola Primaria		
INCLUSIONE Processi didattico - organizzativi per l'inclusione scolastica degli alunni in situazione di disabilità	Scuola Secondaria		1
	Scuola Primaria		1

I compensi che saranno erogati, con modalità forfetaria, rapportati ad ore, sono i seguenti:

FUNZIONI STRUMENTALI a.s.2020/2021		4.825,32
Intercultura	10	175
	10	175
Valutazione, Miglioramento e Rendicontazione Sociale	20	350

Inclusione e Differenziazione	50	875
	40	700
BES/DSA	31	542,5
	15	262,5
Continuità	24	420
	15	262,5
Prevenzione alla dispersione scolastica - Non uno di meno	30	525
Orientamento	30	525
TOTALE		4812,5

Budget previsto € 4.825,32 - Finanziamento impegnato € 4.812,50 = Economie € 12,82

UTILIZZO RISORSE SPECIFICHE NON DA FONDO ISTITUTO

Alla data odierna è stata calcolata l'assegnazione di € 1.956,98 comprensiva di economie per le ore eccedenti per la pratica sportiva per n.18 classi di scuola secondaria; la somma sarà utilizzata per la retribuzione delle attività sportive di Istituto per n. 2 docenti di scienze motorie.

L'assegnazione dei fondi per le Aree a Rischio 2020/2021 per € 1.721,07 sono state suddivise in n. 46 ore di docenza da assegnare mediante avviso di selezione interna e 4 ore per gestione amministrativa per un totale di €1.668,00. E' prevista un'economia di €. 53,07.

Art. 25 - Fondo per la valorizzazione del personale

Si concordano le seguenti modalità da utilizzare per la ripartizione del fondo per la valorizzazione assegnato:

Budget previsto comprensivo di economie € 15.704,87, prima di operare la ripartizione è stata accantonata la somma relativa ai coordinatori per emergenza Covid 19 pari ad € 1.550,00, somma residua pari ad € 14.154,87 così suddivisa:

Valorizzazione Docenti 85% = € 12.031,64

Valorizzazione Ata 15% = € 2.123,23.

Art. 26 - Fondo per la valorizzazione del personale Docente

Per le attività previste nel macrocriterio A e B di cui alla legge di cui alla L. 107 art. 1 comma 129 punto 3 saranno utilizzate le risorse e i criteri previsti dalla tabella relativa a tale fondo sotto riportata:

	attività	n.docenti	ordine	n.ore	tot.	tot.compenso	totale
A	PAI	26	primaria	5	130	4550	4550
		20	secondaria	4	80	2800	2800
B	Ed.Civica	7	inf-prim-sec	8	56	980	980
	Orario	2	primaria	15	30	525	525
		2	Secondaria	152	30	525	525

GLI	3	3	6	18	315	315	
Continuità	6	6	6	36	630	630	
Niv	4	6	6	24	420	420	

Quanto residuo dall'applicazione dei criteri A e B sarà utilizzato per quanto previsto nel macro criterio C destinato alla valorizzazione della formazione docenti.

Nello specifico: Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria - Oltre le 10 ore di formazione effettuate verranno riconosciute 8 ore pari a €140,00. In caso di in capienza del fondo destinato alla formazione si applica il criterio della riduzione in misura proporzionale secondo tabella sotto riportata:

1- da 10 a 20	4	70
2 - da 20 a 30	6	105
3 - da 30 a 40	8	140

Art. 27 - Fondo per la valorizzazione del personale ATA

Si concordano le seguenti modalità e criteri da utilizzare per la ripartizione della quota parte di bonus assegnato al personale ATA:

ATTIVITA'/INCARICHI SCOLASTICI	COLLABORATORI	Unità di PERSONALE	Ore complessive	TOTALE SPESA
Intensificazione lavoro/attività per emergenza Covid 19		24	118	€ 1.475,00
TOTALE			118	€1.475,00
BUDGET DISPONIBILE				€ 1.486,26
BUDGET NON IMPEGNATO				€ 11,26

ATTIVITA'/INCARICHI AMMINISTRATIVI	ASSISTENTI	Unità di PERSONALE	Ore complessive	TOTALE SPESA
Intensificazione lavoro/attività per emergenza Covid 19		5	43	€ 623,50
TOTALE			43	€ 623,50
BUDGET DISPONIBILE				€ 636,97
BUDGET NON IMPEGNATO				€ 13,47

Art. 28- Attività da retribuire

1. Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quello previsto dal proprio carico di lavoro.
2. Tali attività consistono in:
 - elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
 - prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
 - attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo);
 - sostituzione dei colleghi assenti.

Da tale budget è esclusa la quota riservata al DSGA in quanto già prevista dall'art.3, 2° comma, lettera b) del presente accordo.

Art. 29 - Misura dei compensi

Per l'anno scolastico 2020/2021, le attività dei collaboratori scolastici retribuite a carico del fondo sono quelle specificate nella successiva tabella:

ATTIVITA'/INCARICHI	Unità di PERSONALE	Ore complessive	TOTALE SPESA
Disponibilità sostituzione colleghi assenti di plesso e non	24	99	€ 1.237,50
Supporto ai progetti POF	23	100	€ 1.250,00
Gestione audiovisivi	6	42	€ 525,00
Manutenzione e controllo sussidi	10	62	€ 775,00
Organizzazione/supporto open day/apertura locali fuori orario	17	67	€ 837,50
Sanificazione Locali	24	113	€ 1.412,50
Sorveglianza ingresso biciclette/cancello	16	55	€ 687,50
Sistemazione archivi/magazzino	2	6	€ 75,00
Scavalco su due plessi	1	10	€ 125,00
TOTALE		554	€ 6.925,00
BUDGET DISPONIBILE			€ 6.930,49
BUDGET NON IMPEGNATO			€ 5,49

Le attività degli assistenti amministrativi retribuite a carico del fondo sono quelle specificate nella seguente tabella:

ATTIVITA'/INCARICHI	Unità PERSONALE di	Ore complessive	TOTALE SPESA
Supporto amministrativo e didattico ai progetti POF/laboratori	7	30	€ 435,00

Aggiornamento normativo-partecipazione corsi	7	36	€ 522,00
Trasparenza amministrativa/organizzazione	7	51	€ 739,50
Supporto alla didattica- intensificazione	3	17	€ 246,50
TOTALE IMPEGNO		134	€1.943,00
Budget			€ 1.954,75
Avanzo			€ 11,75

Art. 30 - Incarichi Specifici

Premesso che per l'anno scolastico 2020/2021, il Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA ha individuato le seguenti attività per l'attribuzione di incarichi specifici sia per gli assistenti amministrativi che per i collaboratori scolastici non beneficiari di posizioni economiche.

Personale collaboratore scolastico

Attività di supporto allievi diversamente abili. Collaborare in caso di necessità all'attività di primo soccorso e di assistenza in attesa dell'intervento specialistico-collaborazione con il personale specialistico nella cura dell'igiene personale	17	1.430,00
Primo soccorso: interviene, in caso di necessità, fornendo servizio di primo soccorso agli alunni del plesso di appartenenza.	19	€ 1.260,00

L'importo per gli interventi di primo soccorso sono stati definiti in misura uguale per tutti i collaboratori aventi diritto e in due caso è stato rapportato anche alla presenza a scuola del collaboratore in concomitanza con gli alunni mentre, per l'assistenza agli alunni diversamente abili, si sono presi in considerazione il numero degli alunni certificati per plesso e le situazioni di gravità certificate ai sensi della Legge 104/92.

Personale amministrativo

Area gestione incarichi: cura, coordina e verifica il regolare svolgimento dell'attività di gestione relativa agli incarichi del personale interno in raccordo con quanto previsto dal C.I.I. Collabora con il Dsga nella predisposizione, esecuzione e controllo degli atti inerenti la realizzazione degli incarichi relativi al Mof e allo loro rendicontazione finale e liquidazione.	2	€ 800,00
---	---	----------

Rispetto alla disponibilità di € 3.494,66 ci sono economie pari ad € 4,66.

Art. -31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA (Tabelle 6 e 8)

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere

remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di 30 ore, compatibilmente con le esigenze di servizio. Al personale autorizzato a svolgere attività in progetti extra orario di servizio, vista l'incapienza del fondo destinato al personale Ata, può essere concesso il recupero compensativo giornaliero in misura forfetaria rispetto al totale delle ore extra prestate da concordare con il Dsga ed autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 32 - Incarichi specifici (Art.30)

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella istituzione scolastica.

Art. 33 - Conferimento di tutti gli incarichi

Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio anche in maniera cumulativa.

Per gli incarichi relativi ai progetti i referenti di progetto individuano, anche per le vie brevi in caso di variazioni rispetto al modulo presentato, i docenti coinvolti, nel rispetto del budget assegnato.

La liquidazione dei compensi è successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

La firma della presente ipotesi di accordo diventa definitiva in caso di parere favorevole da parte dei revisori dei conti. Il Dirigente Scolastico, acquisito il parere dei revisori dei conti o decorso il termine di quindici giorni dall'invio della presente ipotesi senza che siano state presentate osservazioni dall'organo di controllo (silenzio-assenso), provvede a dichiarare con proprio decreto definitiva la contrattazione integrativa per il successivo inoltro agli organi competenti, entro il termine di cinque giorni previsto dalla normativa vigente, ed alla pubblicazione all'Albo on line dell'istituto.

Delegazione di parte pubblica

F.to Dirigente Scolastica Dott.ssa Martina Polo 

Delegazione sindacale

Componenti la RSU

F.to Bigarella Emilia Bigarella Emilia

F.to Bonotto Valeria Valeria Bonotto

Rappresentanti le Organizzazioni Sindacali

Federazione Gilda Unams Federazione Gilda Unams

FLC CGIL _____

UIL SCUOLA _____

CISL SCUOLA Carlo R

SNALS _____

